



PROVINCIA DI ROMA

ACCORDO ESECUTIVO TRA LA PROVINCIA DI ROMA E IL COMUNE DI MENTANA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI.

PREMESSO CHE:

con D.G.P. 1645/48 del 21/12/2005 è stato approvato un “Bando per la presentazione di candidature per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” al fine di attivare un’iniziativa di collaborazione con i comuni per l’assistenza tecnica alla progettazione, sviluppo e realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

a seguito della pubblicazione di tale Bando sono state ricevute le candidature dei comuni del territorio provinciale che si sono impegnati, purchè sostenuti tecnicamente e finanziariamente ad attivare interventi di raccolta integrata dei rifiuti;

il Comune di Mentana ha presentato in data 13/06/2014 un progetto per l’attivazione di servizi di raccolta integrata per un importo complessivo relativo al primo anno di € 583.236/57;

a conclusione dell’istruttoria, svolta dall’Ufficio “Gestione Rifiuti” il progetto è stato ritenuto conforme ai criteri stabiliti nel bando e ritenuto idoneo al finanziamento.

il suddetto Comune ha dichiarato con nota prot. n. _____ del _____ di avere in disponibilità un centro di raccolta comunale/intercomunale conforme alla vigente normativa;

CIO’ PREMESSO:

TRA l’Amministrazione Provincia di Roma, nella persona dell’Ing. Claudio Vesselli, nato a Olevano Romano il 20/11/1951, Direttore del Dipartimento IV “Servizi di tutela e valorizzazione dell’ambiente”, domiciliato per la carica in Roma, Via Tiburtina n. 691, il quale interviene alla stipula del presente atto ai sensi dell’art. 107 D.Lgs. n. 267/2000, in nome e per conto dell’Amministrazione Provinciale di Roma,

E il Comune di Mentana, nella persona del _____ nato a _____ il _____, il quale interviene alla firma del presente atto quale Responsabile dell’attivazione del progetto interno all’Amministrazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Contributo concesso

La Provincia di Roma si impegna a concedere al Comune di Mentana per la realizzazione del progetto di raccolta integrata indicato in premessa un contributo complessivo pari a:

| <i>Comune</i> | <i>Abitanti equivalenti</i> | <i>Costo complessivo del progetto per un anno</i> | <i>Contributo provinciale IVA inclusa</i> |
|---------------|-----------------------------|---|---|
| Mentana | 21.180 | € 2.336.180/32 | € 583.236/57 |

Il contributo indicato è finalizzato alla copertura delle seguenti spese:

- 100 % dei maggiori costi dovuti all’introduzione del servizio di raccolta integrato per 12 mesi;
- 90 % dei costi di progettazione comprensivi di rilievo territoriale delle utenze;
- 90 % dei costi di comunicazione comprensivi della campagna di formazione ed informazione al compostaggio domestico;
- 90% dei costi di rimozione contenitori stradali e loro smaltimento/recupero (cassonetti per la raccolta di rifiuti urbani e contenitori per la raccolta differenziata) e distribuzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Le somme assegnate sono così ripartite a copertura dei diversi costi:



TABELLA n.1

| ATTIVITA' | % di copertura dei costi | Contributo provinciale € | Importo a carico del Comune € |
|--|--------------------------|--------------------------|-------------------------------|
| 1.Maggiori costi dovuti all'introduzione del servizio di raccolta integrato per 12 mesi | 100 | € 462.037/62 | 0 |
| 2.Costi per attività di progettazione e indagine territoriale | 90 | € 18.567/93 | € 2.063,10 |
| 3.Costi di comunicazione comprensivi della campagna di formazione ed informazione | 90 | € 58.796/84 | € 6.532,98 |
| 4.Costi di rimozione, recupero/smaltimento contenitori stradali e distribuzione attrezzature | 90 | € 43.834/18 | € 4.870,46 |
| TOTALE | | € 583.236/57 | € 13.466,54 |

Articolo 2 Impegni del Comune

Il Comune di Mentana si impegna a:

1. realizzare l'intervento secondo le modalità contenute nel progetto finanziato. In particolare per ciò che riguarda i mezzi di raccolta di piccola portata il Comune si impegna a privilegiare i mezzi che usufruiscono degli eco-incentivi (GPL, Metano, Biodisel, Elettrici), compatibilmente con le caratteristiche del servizio e della rete di rifornimento;
2. comunicare preventivamente alla Provincia di Roma qualsiasi modifica apportata al progetto finanziato ed ad attuare le stesse soltanto a seguito dell'approvazione degli Uffici Provinciali;
3. comunicare alla Provincia di Roma la data di avvio del servizio e presentare il cronoprogramma di dettaglio con il calendario delle iniziative di comunicazione al massimo entro 30 giorni prima della data di avvio prevista per la campagna di comunicazione. Ogni variazione della tempistica dovrà essere preventivamente comunicata agli uffici provinciali;
4. sottoporre alla preventiva autorizzazione della Provincia di Roma tutto il materiale usato per la campagna di comunicazione, con particolare riferimento ai visual ed ai bozzetti di tutti i materiali informativi (opuscoli, calendari ecc). Tale materiale dovrà riportare il logo della Regione Lazio e della Provincia di Roma e negli opuscoli informativi andranno inserite, accanto all'intervento del Sindaco, anche le presentazioni della Provincia di Roma, che avrà pari evidenza e spazio. Il materiale di base viene fornito dalla Provincia di Roma su supporto informatico;
5. inviare alla Provincia di Roma con cadenza mensile dall'avvio del servizio di raccolta domiciliare e per i 12 mesi di progetto, i dati relativi ai conferimenti effettuati per le varie frazioni merceologiche utilizzando il metodo standardizzato di calcolo come previsto nella D.G.R. 310/2009;
6. effettuare una fase di monitoraggio della qualità delle frazioni merceologiche raccolte separatamente (come da risultanze delle piattaforme CONAI) e dell'avvio a recupero con cadenza semestrale dall'attivazione del servizio di raccolta domiciliare.

Articolo 3 Tempi di realizzazione del progetto e anticipo delle somme assegnate

In deroga a quanto previsto nel "Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.", approvato con D.C.P. n. 58/2009, il Comune potrà chiedere un **primo acconto** del contributo concesso da utilizzare per la copertura delle seguenti voci di costo indicate in Tabella n. 1:

1. Maggiori costi dovuti all'introduzione del servizio di raccolta integrato nella misura del 20% dei costi indicati al **punto 1**;
2. Attività di progettazione e indagine territoriale nella misura del 100 % dei costi indicato al **punto 2**;



3. Comunicazione e sensibilizzazione nella misura del 50 % dei costi indicati al **punto 3**;

Al fine della liquidazione del suddetto primo acconto il Comune dovrà inviare mediante apposita nota all'Ufficio di Direzione "Gestione dei rifiuti":

- Il contratto di affidamento del servizio di raccolta differenziata domiciliare e trasporto dei rifiuti.
- La relazione dell'indagine territoriale effettuata
- Atto di affidamento dell'attività di progettazione al tecnico individuato;
- Documentazione del progetto completa di atto di approvazione dello stesso in Giunta Comunale (Relazione Tecnica, Modello di Calcolo, Cartografia, Piano di Comunicazione e il cronoprogramma provvisorio).
- Atto di affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle attività di comunicazione previste.

Successivamente il Comune potrà chiedere un **secondo acconto** del contributo concesso da utilizzare per la copertura delle seguenti voci di costo indicate in Tabella n.1:

1. Maggiori costi dovuti all'introduzione del servizio di raccolta integrato nella misura del 20% dei costi indicati al **punto 1**;
2. Comunicazione e sensibilizzazione nella misura del 50 % dei costi indicati al **punto 3**;
3. Rimozione e recupero/smaltimento dei contenitori stradali e distribuzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare nella misura del 100 % dei costi indicati al **punto 4**.

Al fine della liquidazione del suddetto secondo acconto il Comune dovrà inviare mediante apposita nota all'Ufficio di Direzione "Gestione dei rifiuti":

- L'ordinativo dei contenitori e la dichiarazione di avere la disponibilità dei mezzi necessari all'avvio del servizio integrato dei rifiuti.
- La comunicazione di apertura del Centro di Raccolta Comunale o la disponibilità di un centro di raccolta dei rifiuti intercomunale (inviando la relativa convenzione con il Comune che ha dato la disponibilità) conforme alla vigente normativa.
- Il cronoprogramma esecutivo di avvio della campagna di comunicazione.
- Il CD contenente tutto il materiale prodotto per la campagna di comunicazione ed indicato al punto 4 dell'art 2).

Articolo 4

Saldo del contributo

L'erogazione del contributo a saldo è proporzionale ai risultati di raccolta differenziata raggiunti.

Dal progetto presentato risulta che è previsto l'avvio a trattamento/smaltimento nel corso del primo anno del seguente quantitativo (X) di rifiuti indifferenziati cod. CER 20 03 01:

| |
|---|
| Quantitativo RU indifferenziato cod. CER 20 03 01 avviato a smaltimento/ trattamento |
|---|

| |
|--------------|
| X= ton 4.242 |
|--------------|

La quota a saldo è relativa al rimanente 60 % del contributo relativo al punto 1 della tabella di cui all'art 1) "Maggiori costi dovuti all'introduzione del servizio di raccolta integrato per 12 mesi" e viene calcolata nel seguente modo:

- il 10% di tale voce (pari a Euro 46.203,76) è vincolato al rispetto da parte del comune degli adempimenti indicati nell'art 2);
- il 50% di tale importo (S=pari a Euro 231.018,81) è calcolata in proporzione inversa rispetto ai quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati (CER 20 03 01) avviati al trattamento/smaltimento e risultanti dal MUD mediante l'applicazione della seguente formula:

$$\text{Contributo a saldo} = S * \{ 1 - [(Y-X) / X] \}$$

Dove:

Y è il quantitativo del RU indifferenziato (cod. CER 20 03 01) **avviato a trattamento/smaltimento** nel corso dei dodici mesi di servizio domiciliare



X è il quantitativo **da progetto** di RU indifferenziato da avviare a trattamento /smaltimento
S: è 50 % della quota da erogare

Il saldo del contributo potrà essere richiesto dopo dodici mesi dall'attivazione del progetto di raccolta integrata dietro presentazione della seguente documentazione:

1. Relazione sulle attività svolte dalla quale risulti il quantitativo "Y" di RU indifferenziato (cod. CER 20 03 01) avviato a trattamento/smaltimento nel corso dei 12 mesi di servizio domiciliare;
2. Determinazione Dirigenziale di approvazione del consuntivo dettagliato delle entrate e delle spese relative alle attività sovvenzionate nella quale si dichiara che i relativi documenti giustificativi di spesa sono agli atti dell'Ente medesimo;
3. I dati dei primi 12 mesi del servizio domiciliare relativi ai conferimenti effettuati per le varie frazioni merceologiche utilizzando il metodo standardizzato di calcolo come previsto nella D.G.R. 310/2009;

La documentazione dovrà essere presentata entro due anni dalla data di realizzazione del progetto. Trascorso tale termine le somme torneranno nella disponibilità della Provincia.

Articolo 5 Monitoraggi

L'Amministrazione Provinciale si riserva durante il primo anno di attivazione del nuovo servizio di raccolta:

1. di effettuare verifiche contabili relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio di raccolta, trasporto e trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani;
2. di effettuare dei sopralluoghi tecnici in accordo ed in collaborazione con il Comune e con l'Azienda incaricata del servizio di raccolta al fine di verificare la qualità del servizio erogato ai cittadini.

Articolo 6 Rispetto degli impegni

Il mancato rispetto dei termini stabiliti e degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente accordo, può comportare la decurtazione del contributo provinciale secondo quanto previsto all'articolo 4, o in caso di gravi inadempienze, la revoca del contributo stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma li, _____

**Per la Provincia di Roma
Ing. Claudio Vesselli**

Per il Comune di _____
